



NOTIZIARIO LE STORIE I NUMERI RUBRICHE L'OPINIONE LIBRI BANCHE DATI SPECIALI CALENDARIO

In evidenza CENTRI ESTIVI DIDATTICA A DISTANZA GEORGE FLOYD

Home / Notiziario / "+Aria" per i bambini con Sindrome...

5 giugno 2020 ore: 16:21

DISABILITÀ

"+Aria" per i bambini con Sindrome Charge e le famiglie

f t in w e p

Percorsi riabilitativi e ricreativi da giugno ad agosto 2020 per 22 famiglie di bambini e giovani. "Fronteggiare l'attuale emergenza sociale e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità"

ROMA - **Percorsi riabilitativi e ricreativi da giugno ad agosto 2020 per 22 famiglie di bambini e giovani con Sindrome Charge.** "a cui l'emergenza Covid-19 ha sottratto servizi essenziali". E' l'iniziativa +Aria (Attività Ricreative Inclusive e Assistenza ai bambini con Sindrome Charge) - messa in campo da **CBM Italia Onlus** insieme a **Mondo Charge** e Servizio nazionale per la pastorale delle persone con disabilità della CEI - Conferenza Episcopale Italiana. Si tratta di una malattia rara riconosciuta come una delle principali cause di sordocecità "congenita", che **ha un'incidenza di 1/12.000 nati vivi** e colpisce in egual modo sia maschi che femmine.

"L'emergenza coronavirus ci ha tenuto per mesi in casa, con le scuole chiuse e spesso senza lavoro. Per chi come noi ha un figlio con disabilità la situazione è stata ancora più difficile: centri diurni chiusi, terapie riabilitative sospese, didattica a distanza troppo spesso impossibile da seguire. - spiega il presidente di Mondo Charge, Luigi di Lello - La nostra vita, non semplice, è diventata ancora più dura. Provante anche questa nuova fase: i genitori a lavoro adottano cautele a tutela dei figli, ma le scuole, i centri diurni e quelli estivi restano chiusi. Per i nostri bambini, affetti da una disabilità sensoriale invalidante come la Sindrome Charge, diventa difficile comprendere la situazione, gestire gli starnuti, il muco, le mani in bocca, comunicare attraverso i dispositivi di sicurezza. **Per chi come noi ha un figlio fragile, con una malattia rara, una babysitter non può essere una soluzione.** Ecco perché con +Aria vogliamo dare respiro alle famiglie e linfa alla vita dei nostri bambini. Un sostegno per crescere e costruire, in un periodo che ha distrutto le nostre già fragili certezze e ci ha lasciato smarriti".

ULTIME NEWS

DISABILITÀ

RIAPERTURA SCUOLE, FISH LANCIA GLI STATI GENERALI. "RIFORMARE PROFONDAMENTE L'ISTRUZIONE"

8 giugno 2020 ore: 12:28

WELFARE

DOPO IL COVID-19, MOLTE RSA RISCHIANO DI CHIUDERE

8 giugno 2020 ore: 12:19

NON PROFIT

EFFETTO COVID SULL'ARCI, A FIRENZE 230 DIPENDENTI IN CASSA INTEGRAZIONE

8 giugno 2020 ore: 12:10

IN CALENDARIO



GIUGNO 2020						
L	M	M	G	V	S	D
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12

"Il progetto +Aria si inserisce all'interno del nuovo Piano di Intervento di CBM in Italia, con l'obiettivo di fronteggiare l'attuale emergenza sociale e promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità, da sempre tra le più vulnerabili. - sottolinea Massimo Maggio, direttore di CBM Italia Onlus.- Vogliamo poter garantire loro il diritto alla salute, all'istruzione e ai mezzi utili a condurre una vita indipendente e attiva. Così come espresso dalla Convenzione dei Diritti delle Persone con Disabilità queste devono essere considerate attive protagoniste della propria vita, titolari degli stessi diritti e opportunità degli altri"

Il progetto prevede per ogni bambino uno specifico percorso di crescita volto a stimolare la motricità, migliorare la capacità di apprendimento, memoria e comunicazione, rafforzare l'autostima e spronare alla socializzazione; ogni famiglia avrà a disposizione 12 sedute da parte di operatori - educatori, psicologi e terapisti esperti - che si recheranno presso le loro abitazioni o che accompagneranno i bambini presso strutture che offrono attività a scopo terapeutico. Le attività potranno svolgersi all'aperto (pet therapy, ippoterapia, ortoterapia) o al chiuso, a seconda delle disposizioni di sicurezza vigenti e della situazione specifica di ogni bambino. Avrà la supervisione scientifica e il monitoraggio di specialisti. Gli incontri a distanza permetteranno agli specialisti, in accordo con le famiglie, di selezionare il programma personalizzato più adatto alle caratteristiche del bambino, valutando i progressi e i risultati ottenuti. Il progetto prevede anche la distribuzione di dispositivi di protezione individuale così da assicurare lo svolgimento delle attività in sicurezza.

© Copyright Redattore Sociale

Tag correlati

CORONAVIRUS



FOCUS



REDATTORE SOCIALE

La redazione
La storia
Contatti

NETWORK

Giornalisti sociali
Capodarco L'altro Festival
Parlare civile
Comunità di Capodarco

SERVIZI

Agenzia giornalistica
Formazione
Centro documentazione
Servizi editoriali

IN COLLABORAZIONE CON

